



# **Comune di Statte**

(Provincia di Taranto)

**SUAP**

## SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI STATTE

PROTOCOLLO D'INTESA COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

### **ALLEGATO**

#### **INDIRIZZI E CRITERI PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI STATTE – SUB-PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

#### **PRINCIPI GENERALI**

Il SUAP di Statte ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, intendono concordare alcune modalità operative specifiche conseguenti alla necessità di dare attuazione alle novità introdotte dal DPR 440/2000 (Regolamento di integrazione del DPR 447/1998 in materia di Sportello Unico delle Attività Produttive).

In particolare con il presente Protocollo d'Intesa si intendono recepire anche gli indirizzi e le sollecitazioni provenienti dal Ministero degli Interni con la Circolare 1 Marzo 2001 avente ad oggetto il "DPR 7 Dicembre 2000 n. 440, recante modifiche ed integrazioni al DPR 20 Ottobre 1998 n. 447, in materia di sportelli unici per gli impianti produttivi" e la nota del 12 Giugno 2001 prot. n. 760/4101.

Lo Sportello Unico di Statte ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto uniformano la propria attività ai seguenti principi:

- Semplificazione delle procedure mediante ricorso agli strumenti dell'autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, denuncia di inizio attività con le modalità e i limiti previsti dalla vigente normativa, ivi comprese le disposizioni di cui al DPR 447/98 e al DPR 440/00;
- celerità e de-formalizzazione del procedimento attraverso il ricorso ai moderni strumenti di comunicazione dei dati e delle informazioni (telefono, fax, e-mail, ecc.);
- uniformità dei criteri applicativi e della prassi adottata;
- reciproca informazione e risoluzione delle questioni di maggiore complessità mediante il ricorso all'attività del gruppo di lavoro.

## **TEMPISTICA E MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il SUAP, nell'ambito dei procedimenti di propria competenza si impegna:

- a svolgere una verifica formale circa la regolarità e completezza della documentazione pervenuta in relazione ai sub-procedimenti di competenza del Comando e secondo le disposizioni contenute nel DPR 37/98 e D.M. 04/05/98 in materia di prevenzione incendi, provvedendo autonomamente alla sospensione/interruzione dei termini ed alla richiesta di integrazioni documentali;
- a far pervenire entro 5 giorni dalla data di ricezione della domanda completa, la documentazione inerente i sub-procedimenti di competenza del Comando direttamente al Comando stesso;
- a garantire la massima disponibilità nella collaborazione con il Comando per lo svolgimento, nei tempi previsti dalla normativa vigente, dei vari sub-procedimenti;
- ad utilizzare gli strumenti di comunicazione rapida (fax, e-mail, ecc..) per velocizzare la trasmissione dei pareri e degli altri atti.

Il Comando, nell'ambito dei procedimenti dello Sportello Unico si impegna:

- a far pervenire al SUAP (anche per via telematica o per fax), entro 10 giorni dalla data di ricezione della domanda pervenuta al Comando, le richieste di integrazioni documentali e dei diritti di istruttoria necessarie per lo svolgimento dell'istruttoria ai fini dell'esame tecnico (fatti salvi eventuali termini temporali più brevi previsti da norme di legge o di regolamento per determinate materie);
- a far pervenire al SUAP il proprio parere entro 45 giorni. Detto termine avrà decorrenza dalla data di ricezione, da parte del Comando, della domanda trasmessa dal SUAP;
- ad effettuare le attività istruttorie conseguenti alla richiesta di Conferenza dei servizi da parte dell'interessato ed a partecipare alle relative riunioni ai sensi del DPR 447/98 e del regolamento comunale in materia;
- a garantire la massima disponibilità nella collaborazione con il SUAP per lo svolgimento nei tempi previsti dalla normativa vigente, dei vari sub-procedimenti;
- ad utilizzare gli strumenti di comunicazione rapida (fax, e-mail, ecc..) per velocizzare la trasmissione dei pareri e degli altri atti. Si concorda di consentire all'utenza la consegna degli atti, per l'attivazione del procedimento, direttamente al Comando che si farà carico di darne comunicazione allo Sportello Unico.

Ai sensi della Legge 15/2005 di modifica ed integrazione della Legge 241/90 lo Sportello Unico, unitamente alla richiesta di parere, indice la Conferenza dei servizi ove non pervenga il parere di competenza nel termine previsto.

Il Comando, anche dopo la scadenza dei termini previsti per la richiesta di integrazioni documentali, potrà chiedere integrazioni e chiarimenti al SUAP in merito alla documentazione ed alle informazioni da questo detenute, senza richiedere ulteriori documenti o integrazioni all'interessato.

Lo Sportello Unico cura la gestione di un sistema di monitoraggio e di statistica dei procedimenti attivati e dei tempi di rilascio dandone comunicazione al Comando.

Al fine di prevenire il superamento dei termini di cui al DPR 447/98, il SUAP solleciterà il Comando in prossimità della scadenza dei tempi per il rilascio dei pareri.

## **SISTEMA DI COLLABORAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI DIRITTI RISCOSSI DALLO SPORTELLO UNICO**

Il SUAP ed il Comando concordano di adottare il seguente sistema di coordinamento delle attività di gestione del pagamento dei diritti riscossi dallo Sportello Unico relativi a prestazioni svolte:

### **PROCEDIMENTO ORDINARIO**

- 1) Il SUAP riceve la domanda dell'interessato, presentata su apposita modulistica messa a disposizione dal Comando, con i bollettini di c/c che attestano il versamento dei diritti di competenza, compresi i diritti relativi alle prestazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto.
- 2) Il SUAP trasmette la documentazione con la richiesta di parere alla competente struttura del Comando, inclusa la copia della quietanza relativa al pagamento dei diritti di istruttoria di competenza del Comando.
- 3) La struttura del Comando trasmette l'eventuale richiesta di integrazioni nei termini previsti.
- 4) La struttura del Comando fa pervenire al SUAP il parere di competenza nei termini temporali previsti (indicati nella lettera di trasmissione).

In relazione al punto 1) si precisa che:

- le prestazioni relative ai diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza del Comando sono previste da disposizioni nazionali a cui si fa esplicito rinvio;
- lo Sportello Unico assicurerà l'assistenza all'interessato ai fini dell'indicazione nella domanda dell'entità dei diritti da versare (il SUAP ed il Comando collaboreranno per dare la massima diffusione al tariffario e per risolvere eventuali casi dubbi nell'interpretazione dello stesso).

In relazione al punto 2) il SUAP si impegna a richiedere il parere utilizzando un modello standard di richiesta predisposto dal Comando Vigili del Fuoco.

In relazione al punto 4) si precisa che il mancato rispetto dei termini previsti per il rilascio del parere è causa di mancato riversamento dei diritti, come disposto dall'art. 10 del DPR 447/98 e, comunque si applica la disciplina del silenzio-rifiuto.

### **PROCEDIMENTO MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE**

Qualora la pratica sia corredata da relazione tecnica asseverata da professionista iscritto nell'elenco del Ministero degli Interni (ex legge 818/1984) e venga sottoscritta e presentata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del DPR 447/98, con allegata la documentazione tecnica progettuale di cui all'allegato I del DM 04/05/98 e successive modificazioni ed integrazioni, si applica la disciplina contenuta nel citato articolo ivi compreso l'istituto del silenzio-assenso.

L'autocertificazione è esclusa nelle materie di cui al D.lgs. 112/98 e al DPR 447/98 nonché nei casi e per le fattispecie individuati nella circolare del 12/06/2001 n. 760.

Nel procedimento mediante autocertificazione vale quanto indicato per il procedimento ordinario, salvo che l'entità dei diritti è del 50% rispetto al tariffario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto.

## **PROCEDIMENTI PARTICOLARI**

Considerato l'impatto innovativo prodotto dal DPR 447/98 e dal DPR 440/00 sui procedimenti di cui al DPR 37/98 si ritiene opportuno concordare forme di collaborazione nella gestione dei procedimenti in materia di prevenzione incendi che, sulla base dei principi contenuti nella normativa in materia di Sportello Unico, risolvano alcuni specifici problemi interpretativi e di gestione delle pratiche.

### **ESAME PROGETTO FINALIZZATO AL RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITA'**

Il procedimento di cui all'art. 2 del DPR 37/98, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, costituisce sub-procedimento di competenza dello Sportello Unico delle attività produttive in relazione alle tipologie di attività e di interventi previsti dalla normativa in materia di Sportello Unico delle attività produttive.

Il sub-procedimento è attivato presso il SUAP con la presentazione della domanda unica e dei modelli di richiesta previsti dalla normativa vigente di prevenzione incendi e disponibili presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero all'indirizzo web <http://www.vigilfuoco.it>.

Il SUAP trasmette al Comando:

- 1) n. 2 copie complete della documentazione relativa al sub-procedimento;
- 2) copia della quietanza di versamento dei diritti di istruttoria di competenza del Comando;
- 3) la richiesta di parere in bollo predisposta sulla base del modello elaborato dal gruppo di lavoro.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto trasmette il proprio parere di competenza indicando gli allegati che costituiscono parte integrante del parere.

Il SUAP rilascia l'autorizzazione unica o comunica all'interessato il parere negativo allegando copia della documentazione indicata nel parere del Comando Provinciale timbrata dallo Sportello Unico.

Gli atti e le comunicazioni fra il SUAP e i Vigili del Fuoco sono esenti dall'imposta di bollo.

### **DOMANDA DI DEROGA**

Il procedimento di cui all'art. 6 del DPR 37/98, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, costituisce sub-procedimento di competenza dello Sportello Unico delle attività produttive in relazione alle tipologie di attività e di interventi previste dalla normativa in materia di Sportello Unico.

Il sub-procedimento è attivato presso il SUAP con la presentazione della domanda unica e dei modelli di richiesta previsti dalla normativa vigente.

Il SUAP trasmette al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto:

- 1) n. 2 copie complete della documentazione relativa al sub-procedimento;
- 2) copia della quietanza di versamento dei diritti di istruttoria;
- 3) la richiesta di parere in bollo predisposta sulla base del modello elaborato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

Il Comando attiva le procedure previste dal DPR 37/98 e trasmette alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco di Bari il proprio parere di competenza, indicando gli allegati che costituiscono parte integrante del parere.

Lo Sportello Unico rilascia l'autorizzazione unica o comunica all'interessato il parere negativo pervenuto, allegando copia della documentazione indicata nel parere del Comando Provinciale timbrata dallo Sportello Unico.

Gli atti e le comunicazioni fra SUAP e Vigili del Fuoco sono esenti dall'imposta di bollo.

In sede di prima applicazione del presente protocollo, considerato che la procedura di deroga coinvolge anche la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco di Bari attraverso una procedura (DPR 37/98) che prevede una tempistica diversa da quella prevista nella normativa sullo Sportello Unico, si concorda che:

- il termine per il rilascio del parere di deroga al SUAP sia di 120 giorni;
- il Comitato Tecnico Interregionale potrà chiedere integrazione documentale suppletiva sospendendo, per una sola volta, il termine per il rilascio del parere (termine che continuerà a decorrere dalla presentazione, da parte dell'interessato, della documentazione richiesta);
- il termine per il rilascio dell'eventuale esame progetto conseguente al rilascio della deroga è di 60 giorni.

In caso di parere negativo conseguente alla richiesta di deroga il SUAP:

- 1) trasmette il parere negativo pervenuto all'interessato;
- 2) comunica la conclusione e l'archiviazione del relativo procedimento.

In sede di prima applicazione del presente protocollo, preso atto del particolare regime procedimentale previsto dalla normativa di settore per la quale non risulta applicabile il procedimento mediante Conferenza dei servizi di cui al DPR 447/98, l'interessato potrà presentare nuova istanza di deroga trasmettendo anche documentazione integrativa volta al superamento del parere negativo, la quale sarà visionata con priorità dal competente Comando. Il relativo procedimento si conclude entro 90 giorni.

Il Gruppo di lavoro definirà le modalità operative ed organizzative per il coordinamento delle procedure di settore con la disciplina di cui al DPR 447/98.

## **CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI**

Il procedimento di cui all'art. 3 comma 1 del DPR 37/98, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, costituisce sub-procedimento di competenza dello Sportello Unico delle attività produttive in relazione alle tipologie di attività e interventi previsti dalla normativa in materia di Sportello Unico.

Il sub-procedimento è attivato presso il SUAP con la presentazione della domanda unica e dei modelli di richiesta previsti dalla normativa vigente.

Il SUAP trasmette al Comando:

- 1) copia completa della documentazione relativa al sub-procedimento;
- 2) copia della quietanza di versamento dei diritti di istruttoria;
- 3) la richiesta di parere in bollo predisposta sulla base del modello elaborato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

Il Comando, effettuato il sopralluogo, trasmette il proprio CPI, o comunque il parere di competenza allegando eventuale documentazione a corredo.

Lo Sportello Unico nel procedimento di autorizzazione unica di propria competenza tiene conto del parere espresso dal Comando.

Il SUAP, al fine di garantire l'uniforme applicazione della nuova disciplina regolamentare, determinerà le modalità ed i termini per l'applicazione graduale della disciplina procedimentale di cui all'art. 9 del DPR 447/98.

In sede di prima applicazione del presente Protocollo d'Intesa, ove l'interessato presenti, unitamente o successivamente alla richiesta di CPI, denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 3 comma 5 del DPR 37/98, al procedimento di rilascio de CPI non si applica l'art. 10 del DPR 447/98.

L'interessato effettuerà il versamento dei diritti di competenza dei VV.FF. direttamente su bollettino intestato alla Tesoreria Provinciale ovvero con altro sistema di versamento previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'interessato non presenti contestualmente alla richiesta di CPI la denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 3 comma 5 del DPR 37/98, al procedimento si applicano i termini previsti dal DPR 37/98.

Gli atti e le comunicazioni tra SUAP e Vigili del Fuoco sono esenti dall'imposta di bollo (anche con riferimento alla trasmissione del CPI).

In merito al predetto sopralluogo, il Comando, in base all'esito dello stesso, trasmette i relativi atti.

**IN CASO DI ESITO FAVOREVOLE:** il Comando trasmette al SUAP il Certificato Prevenzione Incendi intestato alla ditta interessata con le relative scadenze e condizioni di esercizio. Il SUAP rilascia autorizzazione unica allegando copia del CPI e richiamando le prescrizioni ed i vincoli ivi contenuti.

**IN CASO DI ESITO NEGATIVO:** il Comando comunica al SUAP il verbale di prescrizioni inviato all'interessato ed alle autorità competenti per la vigilanza ai sensi della Legge 966/65, del DPR 577/82 e del DPR 37/88 nonché eventuali procedimenti penali connessi all'applicazione del DLgs 758/96.

### **DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'**

Il procedimento di cui all'art. 3 comma 5 del DPR 37/98, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, costituisce sub-procedimento di competenza dello Sportello Unico delle attività produttive in relazione alle tipologie di attività e interventi previsti dalla normativa in materia di Sportello Unico.

Il sub-procedimento è attivato presso il SUAP con la presentazione della domanda di inizio attività, in bollo, su modello predisposto dal Comando e previsto dalla normativa vigente.

Il SUAP trasmette al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto:

- una copia completa della documentazione relativa al sub-procedimento;
- la domanda di inizio attività, in bollo, su modello predisposto dal Comando dei Vigili del Fuoco.

Lo Sportello Unico rilascia l'attestazione di ricezione della dichiarazione con l'attribuzione del Protocollo, con riserva di verifica della completezza formale e sostanziale della documentazione.

L'acquisizione da parte del SUAP della dichiarazione di inizio attività costituisce autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio, fino alla comunicazione dell'esito del sopralluogo da parte del Comando.

Pertanto i termini previsti dal DPR 37/98 ed i relativi effetti abilitativi decorrono dalla data di protocollazione dell'istanza allo Sportello Unico.

L'imposta di bollo relativa all'istanza è assolta dall'interessato sulla domanda unica diretta al SUAP. Gli atti e le comunicazioni tra SUAP e Vigili del Fuoco sono esenti dall'imposta di bollo.

## **RINNOVO CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI**

Il procedimento di cui all'art. 4 del DPR 37/98, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, costituisce sub-procedimento di competenza dello Sportello Unico delle attività produttive in relazione alle tipologie di attività e di interventi previsti dalla normativa in materia di Sportello Unico.

Il sub-procedimento è attivato presso il SUAP con la presentazione della domanda unica e dei modelli di richiesta previsti dalla normativa vigente.

Il SUAP trasmette al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto:

- 1) copia completa della documentazione relativa al sub-procedimento;
- 2) copia della quietanza di versamento dei diritti di istruttoria;
- 3) la richiesta di parere in bollo predisposta sulla base del modello elaborato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto trasmette il proprio parere di competenza allegando eventuale documentazione a corredo.

Lo Sportello Unico rilascia l'autorizzazione unica o comunica all'interessato il parere negativo pervenuto allegando l'eventuale documentazione trasmessa.

In questo caso l'interessato effettuerà il versamento dei diritti di competenza dei Vigili del Fuoco direttamente su bollettino intestato alla Tesoreria Provinciale ovvero con altro sistema di versamento previsto dalla normativa vigente.

L'imposta di bollo relativa all'istanza è assolta dall'interessato su ogni richiesta (endoprocedimento) diretta al Comando dei Vigili del Fuoco. Gli atti e le comunicazioni tra SUAP e Vigili del Fuoco sono esenti dall'imposta di bollo.

Statte, lì

Il Comandante Provinciale  
dei Vigili del Fuoco di  
Taranto

Il Responsabile del SUAP  
del Comune di Statte

---

---